

COMUNE DI PARTINICO

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

(art. 1, c. 611 e 612 della L. 190/2014)

Premessa

1. La legge 190/2014 ha sancito l'obbligo per gli enti locali di avviare dal 1° gennaio 2015 un programma di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette ed indirette. In particolare, l'art. 1, commi 611 e 612 della legge di stabilità prevedono che il sindaco predisponga, sulla scorta di una relazione tecnica, un piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni in portafoglio, indicando le misure di riduzione e di contenimento dei costi, da conseguire entro il 31 dicembre 2015 e da rendicontare sul sito istituzionale e alla competente sezione regionale della Corte dei Conti entro il 31 marzo 2016.
2. I Funzionari Responsabili hanno elaborato una dettagliata relazione tecnica in cui si da atto: del portafoglio delle partecipazioni comunali; della sussistenza di obblighi di legge al mantenimento di alcune società; della coerenza delle attività svolte dalle partecipate con le finalità del comune; della sostenibilità finanziaria e dell'efficienza gestionale delle partecipazioni.

La ricognizione del portafoglio è la seguente:

N.	Denominazione	% di partecipazione	Durata	Oggetto
1	SERVIZI COMUNALI INTEGRATI RSU SpA	22%	in liquidazione <i>ope legis</i>	società di gestione dell'ex ATO PA 1 del ciclo dei rifiuti, con funzioni di regolamentazione e di gestione <i>in house</i> del servizio
2	SVILUPPO DEL GOLFO Società consortile a r.l.	17,83498%	31.12.2020	la società è stata costituita per l'attuazione del Patto territoriale e ha ad oggetto i servizi di promozione e gestione per la valorizzazione delle risorse del territorio
3	Gruppo di Azione Locale (G.A.L) "Golfo di Castellammare"	13,89%	31/12/2050	gruppo di azione locale favorire lo sviluppo locale di un'area rurale
4	Accordo di programma TERRA&MARE	27,74%	0000	ha ad oggetto il rafforzamento della competitività produttiva del territorio e delle sue peculiarità ambientali, storiche, culturali e di offerta turistica.
5	CITTA' DEL VINO Associazione Nazionale	Quota annua € 2.673,30	0000	Promozione del territorio utilizzando il vino, i prodotti locali ed enogastronomici al fine di sviluppare tutte quelle attività che permettono una migliore qualità della vita
6	SRR Palermo Area Metropolitana Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti	0000	31-12-2050	Società costituita in attuazione della l.r.9/2010 che ha ad oggetto la regolamentazione del ciclo dei rifiuti nell'ATO

Per quanto riguarda l'adesione all'Associazione Nazionale **"CITTA' DEL VINO "**, avvenuta in data 29-12-1998 giusta deliberazione G.M. n.528, risulta che, da molti anni, nessun imprenditore locale ha più partecipato agli eventi organizzati, pertanto si propone di adottare gli atti necessari per revocare la suddetta adesione

Verrà, invece, mantenuta l'adesione alla Società consortile a.r.l. **"Sviluppo del Golfo"** fino all'approvazione del rendiconto finale del Ministero .

La partecipazione alle società competenti nel ciclo dei rifiuti risulta obbligatoria in base alla legislazione regionale vigente (l.r. 9/2010 e s.m.i.) ed in ogni caso, in base all'art. 1, comma 609 della l. 190/2014, che ha integrato l'art. 3-bis del d.l. 138/2011 e s.m.i., sussiste l'obbligo per gli enti locali di aderire all'ente di governo dell'ATO per i servizi pubblici locali: la **S.R.R.** costituisce l'ente di governo dell'ATO Palermo Area Metropolitana n. 12.

Per la partecipazione al **Gruppo di Azione Locale (G.A.L.) "Golfo di Castellammare"**, sulla scorta dell'analisi funzionale ed economica di cui alla relazione tecnica, che si condivide integralmente, nessuno dei criteri elaborati dal legislatore depono nel senso della dismissione della partecipazione. Né è possibile ipotizzare misure di risparmio dei costi di funzionamento, posto che nessun onere economico grava sul bilancio comunale in relazione a tale partecipazione. La strategia adottata dal GAL Golfo di Castellammare nel suo complesso, per le attività svolte nei comuni soci e per l'attività in generale svolta dalla società, finalizzata alla valorizzazione e delle opportunità locali presenti nel territorio nonché a valorizzare nuovi attori e nuove relazioni e modelli locali di sviluppo, non può che esplicitarsi in un parere ottimale e sicuramente costituisce una esperienza da riproporre e da incentivare . Pertanto la partecipazione deve essere mantenuta e favorita.

L'analisi contenuta nella relazione illustrativa in merito alla società **Servizi Comunali Integrati RSU Spa**, già in liquidazione, suggerisce -invece- di individuare specifiche misure che consentano di accelerare il percorso già intrapreso dal comune per la reinternalizzazione del servizio di gestione dei rifiuti, da affidare in base ad una gara ad evidenza pubblica ad un soggetto esterno.

Contestualmente e nelle competenti sedi societarie si continuerà a lavorare per la riduzione dei costi amministrativi e di funzionamento della società che, sebbene in liquidazione, continua ad essere il centro di imputazione dei rapporti giuridici della struttura commissariale, attualmente autorizzata alla organizzazione e gestione del servizio con ordinanza contingibile e urgente del Presidente della Regione.

Gli obiettivi di riduzione, sebbene non quantificabili, sono da individuare nel "contenimento dei costi di funzionamento della struttura societaria".

Tale obiettivo sarà inserito nella Relazione previsionale e programmatica 2015/2017 in sede di approvazione del bilancio di previsione 2015/2017 e saranno portati all'attenzione degli organi decisionali della società, tenendo conto che il comune detiene una partecipazione minoritaria.

Per quanto riguarda la partecipazione all'accordo di programma **TERRA & MARE**, considerato che non risultano elementi di coesione e di coordinamento tra i Comuni che hanno sottoscritto un'ipotesi di accordo di programmazione, e quindi in mancanza di evidenti e concreti risultati, si proporrà lo scioglimento dell'accordo in quanto non ha motivo di esistere.